

@rzago.it - 11

bollettino di informazioni
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda
tel. 0363.87822 * www.comune.arzago.bg.it

n. 11 – Febbraio 2011



Il 17 marzo festeggiamo il 150° anniversario della

proclamazione dell'Unità d'Italia. La nostra Amministrazione ha dato il via alle celebrazioni per questo evento, con la posa sul monumento ai caduti di una nuova lapide in marmo, con incisi i nomi dei tredici arzaghese che hanno speso la loro giovinezza nelle campagne del Risorgimento (i nomi li abbiamo pubblicati sul nostro bollettino n° 10). Ad Arzago ci sono ancora molti discendenti di quei giovani, e alcuni di loro erano presenti alla cerimonia di scoprimento della lapide, che si è svolta il 4 novembre scorso in occasione della "Giornata del ricordo" organizzata dall'Associazione "Vita serena" e dal comitato "San Lorenzo". Dopo la s. Messa in chiesa e la visita al cimitero, il corteo, accompagnato dalla banda musicale e da un gruppo di alunni della Scuola elementare, si è recato al monumento dei caduti: il parroco ha benedetto la nuova lapide, il sindaco ha pronunciato un breve discorso e ha letto ad alta voce i tredici nomi incisi nel marmo. Al termine della cerimonia tutti i presenti si sono recati al teatro S. Lorenzo, dove l'Associazione "Vita serena" ha offerto un pranzo a base di trippa, salamelle e torte. Sono stati momenti di vita comunitaria molto significativi.

Nel corso di quest'anno ci saranno altre iniziative, a livello comunale, provinciale e nazionale; siamo sicuri che molti arzaghese vi parteciperanno, convinti che l'unità della Nazione è un valore da custodire e da difendere, perché il nome dell' Italia, nel mondo, significa ancora "arte, cultura, ingegno, creatività, generosità e solidarietà".



"PULIAMO IL MONDO" - Venerdì 24 settembre, gli alunni delle nostre

Scuole elementari hanno partecipato all'iniziativa nazionale "puliamo il mondo" promossa da Legambiente. Nel pomeriggio, guidati dall'assessore all'ambiente Gabriele Tadini e dalle insegnanti, hanno pulito il giardino della scuola e i parchetti del paese. L'attività ecologica si è conclusa con la merenda a base di pane e nutella all'oratorio don Bosco.

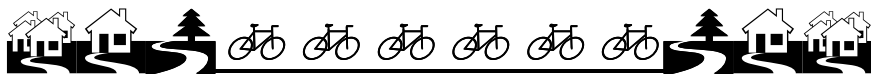


"LE FERITE DELL'AMORE" (atto unico della compagnia

teatrale GLI ARZAGHESI, scritto e diretto da Walter Macchi) è stato rappresentato con successo al teatro S. Lorenzo, sabato 16 ottobre. Un racconto intensamente drammatico che ha commosso il numeroso pubblico presente in sala. Gli attori (Walter Macchi, Stefano Marta, Fiorella Bizzarri, Adelmo Campiglio, Gianfranco Carminati, Loredana Macchi, Angela Maria Carminati, Monica Merisio, Victor Marcu, Irene Magni) e i tecnici collaboratori (Battista Tabaldi, Mauro Piantini, GianCarlo

Macchi, Luciana Dominelli, Antonio Pala e Verbena Galghi) hanno dato vita a uno spettacolo raffinato, poetico e coinvolgente.

L'evento teatrale è stato promosso e patrocinato dalla Commissione Cultura del Comune, ed era stato preceduto, martedì 12 ottobre, da una serata d'informazione sul problema dell'ALZHEIMER, condotta dal dott. Carlo Jamoletti, responsabile della fondazione "Anni Sereni" Onlus di Treviglio.




Inaugurata la nuova

pista ciclabile Arzago-Casirate - Sabato 13 novembre, alle ore 15, il nostro sindaco Gabriele Riva e il sindaco di Casirate Luigia Degeri, accompagnati dai rispettivi assessori e da numerosi cittadini dei due comuni, si sono incontrati a metà strada della nuova pista ciclopedonale per il taglio del nastro che ha inaugurato ufficialmente quest'opera lungamente attesa. E' stata anche una cerimonia simbolica di "riconciliazione" che ha ufficialmente chiuso pagine di reciproca antipatia e competizione che hanno caratterizzato per secoli i rapporti fra le due comunità. Un brindisi cordiale e un festoso scambio di pizzette, dolci e patatine ha scaldato e rallegrato gli anziani, i giovani e i bambini presenti.



Polizia locale: convenzione Arzago-Casirate per la

sicurezza, con pattugliamenti congiunti - Le Amministrazioni di Casirate e Arzago hanno firmato una convenzione pluriennale (approvata dai rispettivi Consigli comunali) in tema di polizia locale. L'accordo ha l'obiettivo di garantire un miglior pattugliamento del territorio dei due paesi anche quando, in caso di ferie, permessi o malattie, un ufficio resti con un solo agente al lavoro. Ci sarà uno scambio orario diurno tra i quattro agenti in servizio nei due comuni, senza costi aggiuntivi. Dal 1° gennaio 2011 ha preso il via il calendario dei pattugliamenti congiunti, e nella prima operazione effettuata sono stati elevati sette verbali per infrazioni al codice della strada, per un totale di 555 euro di multa: più di trenta veicoli controllati anche con l'utilizzo del telelaser per monitorare il rispetto dei limiti di velocità.

 **Seconda mostra mercato "ArzagART"** - Promossa dalla Commissione Cultura, domenica 14 novembre si è svolta la seconda mostra mercato di hobbistica e artigianato artistico nei cortili storici del paese (via Madre Bianca Belloni, via Alberici, via Quarterone, via Olmi, via Ariberto, vicolo Breda, via Ten. Adami, e in sala Padre Turoldo). Nei vari banchetti allestiti, sono stati esposti prodotti di bigiotteria, decoupage, lavoro a maglia, pittura, restauro, ciabattino, maniscalco, mugnaio, modellismo, sartoria, grafica e oggettistica varia. Per i più piccoli c'era anche l'angolo "trucca bimbi" e il "battesimo della sella" con i cavalli dell'Holden Club. Le strade del paese sono state allietate dalle canzoni del gruppo musicale "I Menestrelli Erranti".



Prosegue l'operazione "FOTOVOLTAICO FACILE" - Sono state più di

130 le adesioni al progetto di installazione di pannelli fotovoltaici su abitazioni private del nostro comune. E' partito il primo lotto di verifiche da parte dei tecnici, e su 34 abitazioni esaminate, 27 progetti sono pronti a partire non appena gli adempimenti burocratici saranno espletati. Gradualmente la verifica e la realizzazione si estenderà poi a tutte le abitazioni di coloro che hanno fatto domanda.

- **Anche sugli edifici comunali** è in via di completamento l'installazione di pannelli fotovoltaici: oltre a quelli sul cimitero, sono già stati installati quelli sulle scuole materna ed elementare, sul tetto dell'ex castello e sul centro sportivo.



Un nuovo occhio per il TORMO – L'occhio della sorgente del fiume

Tormo, che nasce nel nostro territorio comunale (poco prima della cascina Stantirone) e scorre poi nelle province di Cremona e Lodi, è stato oggetto di un intervento di riqualificazione ambientale. Grazie ad un contributo provinciale di 20 mila euro, l'Amministrazione comunale ha provveduto a pulire gli argini, rinforzandoli con nuove palizzate in legno. L'isolotto di proprietà del Comune e le rive del primo tratto del corso d'acqua sono stati poi piantumati con un centinaio di nuovi arbusti. Nel mese di dicembre è stato distribuito a tutte le famiglie un pieghevole che illustra le caratteristiche del "Parco sovracomunale del fiume Tormo", che interessa 200 ettari del nostro comune.



Borse di merito – Domenica 12 dicembre

si è svolta nella sala consiliare del Comune la cerimonia di consegna delle borse di merito agli studenti arzaghese che si sono distinti negli studi nell'anno scolastico 2009-2010. Il sindaco ha consegnato un assegno di 500 euro a due diplomati di scuola superiore: **Gabriele Vago** (100 e lode) e **Simone Fontana** (93/100); e un assegno di 250 euro a: **Erica Boccadoro, Camilla Falchetti, Martina Facchetti, Andrea Facchetti e Matteo Mario Costa**, usciti dalla terza media con la media del 9. La cerimonia si è conclusa con la consegna ai diciottenni della classe 1992 di una copia della Costituzione e della bandiera italiana.



C O N C E R T O D I N A T A L E

Sabato 18 dicembre, promosso dalla Commissione Cultura, si è tenuto nella chiesa parrocchiale un concerto di canti spiritual e gospel. Si è esibito il coro "S. Antonio David's Singers" di Valtesse (Bg), formato da circa 50 coristi e 5 musicisti. Il pubblico presente si è mostrato entusiasta e partecipe, sottolineando con applausi ripetuti e unendosi più volte con battiti di mani ritmati all'esecuzione dei canti, specialmente nel brano finale "Oh happy day!"



Calendario 2011 "Arzago in festa" - Nel mese di dicembre

è stato distribuito a tutte le famiglie il calendario del nuovo anno 2011, sponsorizzato da un gruppo di imprenditori, commercianti e artigiani. E' illustrato con 25 fotografie che ritraggono momenti di festa nel nostro paese: il palio arzaghese, iniziative promosse dalle varie associazioni e dalla commissione cultura, la distribuzione di pane e ceci per S. Lorenzo, festività e cerimonie civili e religiose. E' stato molto apprezzato ed è andato a ruba, tanto che nel giro di pochi giorni è andato esaurito.



Nuovo Calendario raccolta rifiuti – Prima della fine dell'anno è

stato anche distribuito ad ogni famiglia il calendario con le date della raccolta differenziata, con le indicazioni delle modalità da seguire nello smaltimento dei rifiuti di vario tipo. Chi non l'avesse ricevuto può richiederlo agli uffici comunali.

***** Per l'anno 2010 il nostro comune ha raggiunto, grazie all'impegno di tutti i cittadini, una percentuale di raccolta differenziata intorno al 66% (abbondantemente sopra la media nazionale), che ci colloca fra i comuni più virtuosi. Un punto d'onore per tutti noi arzaghese.**



Medaglia d'onore a un arzaghese reduce dai

campi nazisti – Domenica 30 gennaio il sindaco ha portato al signor Luigi Barbieri, novantaduenne sopravvissuto alla deportazione nei campi di prigionia nazisti durante la seconda guerra mondiale, la medaglia d'onore assegnata dal Governo italiano in occasione della "Giornata della Memoria". E' stato un momento di festa e di commozione insieme a molti familiari e conoscenti, e anche un motivo di riflessione perché le terribili esperienze vissute dai nostri padri siano di monito a tutti noi, e specialmente ai giovani, per

tenere vivo l'impegno a lavorare sempre in difesa della giustizia, dell'uguaglianza e della libertà di ogni essere umano.



- Acquistata l'area per l'ampliamento del Cimitero - Nel mese di gennaio l'Amministrazione comunale ha firmato l'accordo per l'acquisto del terreno adiacente all'attuale cimitero (lato sud): un'area verde di circa 2900 metri quadrati, al costo di 120 mila euro. E' il primo passo per l'allargamento dell'area cimiteriale. Ora si dovrà procedere alla stesura del progetto e poi alle gare d'appalto: un impegno che occuperà l'Amministrazione nell'ultimo anno del suo mandato. La realizzazione di quest'opera potrà garantire il fabbisogno di Arzago per i prossimi cinquant'anni (Ci sarà posto per tutti, quindi.)

Nuovo tabellone con mappa del nuovo stradario, davanti al Comune

- E' stato collocato, nella piazza del comune, un nuovo tabellone con la più recente mappa del nostro comune. Vi sono indicate tutte le strutture di interesse pubblico, e tutta la rete stradale, comprese le più recenti vie che collegano i nuovi insediamenti urbani.



I lavori all'ex castello - Siamo alle ultime fasi. Sono stati realizzati tutti gli impianti idrici, termici ed elettrici (completamente nuovi), e la posa dei pannelli fotovoltaici sul tetto. In fase avanzata la pavimentazione di tutti gli ambienti. Presto si passerà alla tinteggiatura completa dei muri interni ed esterni. Restaurato lo stemma della famiglia "de Capitani d'Arzago" sul voltino della porta d'ingresso da via Alberici, e in fase di restauro gli affreschi con dodici figure giovanili con festoni floreali, scoperti intorno al soffitto della saletta adiacente il portico (databili verso la metà del Quattrocento). Quando tutto sarà pronto, gli arzaguesi avranno certamente un edificio storico di cui andare fieri.

Curiosità arzaguesi

◆ & Lo stemma della famiglia "de Capitani d'Arzago" (restaurato) ◆

Il restauro dello stemma della famiglia "de Capitani d'Arzago", situato sul voltino di una porta d'ingresso al vecchio castello, ci permette di fare alcune considerazioni molto importanti sulla storia dell'edificio, sulla famiglia de Capitani e sulla storia di Arzago.

In un manoscritto anonimo di fine Ottocento, conservato nell'archivio parrocchiale di Arzago, riguardante la famiglia de Capitani, si legge: "...nell'antico castello, ove in oggi trovasi un'osteria di campagna, affatto lombarda, vi è tuttora dipinta l'arma [*lo stemma*] de Capitani d'Arzago."

Sul finire del Novecento questo stemma è stato riscoperto, ma era quasi illeggibile, anche se la forma di scudo con la parte inferiore attraversata dalle bande di due colori lasciava capire che si trattava proprio dello stemma della famiglia de Capitani d'Arzago.

Il restauro effettuato in occasione della ristrutturazione dell'ex castello, ha riportato il dipinto ad essere completamente leggibile e sicuramente vicino allo stato originale. Sono tornate ben evidenti le fasce trasversali inferiori; al centro il castello rosso scuro con due torri merlate, e nella parte superiore l'aquila imperiale nera con la corona d'oro. Ai lati dello stemma sono riapparse due figure femminili nude, con la parte inferiore del corpo a forma di pesce e pinne al posto delle braccia (probabilmente due ninfe acquatiche). Ma il particolare più interessante è la ricomparsa, accanto allo stemma, di alcune lettere dell'alfabeto che in dipinti di questo tipo indicano di solito il nome del committente che ha fatto eseguire il dipinto. Le lettere sono ST e CA sormontate da due segni che indicano la contrazione delle parole. CA sta evidentemente per CAPITANIORUM (de Capitani). Rimane da individuare che nome indichi ST.

Ed ecco cosa abbiamo scoperto spulciando alcuni documenti: nella *Biblioteca degli scrittori milanesi* dell'Argelati, incontriamo, nel corso del Quattrocento (XV secolo), un Nicolao d'Arzago e uno **Stefano** d'Arzago. Di entrambi si dice che venivano "ex Arsago, quod est Oppidum

Mediolanensis ditionis in confiniis Bergomensibus” (da Arsago, che è un luogo fortificato di giurisdizione milanese verso i confini bergamaschi).

Nicolao era fisico e astrologo, autore di scritti in latino; **Stefano** (“antea Praepositus Comensis, inde Generalis Humiliatorum”) fu prima Preposto del suo ordine a Como, e poi (**dal 1435 al 1443**) Generale degli Umiliati, una potente e ricca congregazione religiosa di Milano.

A questo punto è abbastanza plausibile dedurre che le lettere ST dello stemma che si trova nell'ex castello di Arsago stiano a significare proprio quello Stefano de Capitani che **intorno alla metà del Quattrocento** può aver trasformato la vecchia residenza “fortificata” (oppidum, il “castello”) in villa signorile con grande brolo intorno, e che l'abbia fatta decorare (come si deduce anche dagli affreschi riapparsi in una stanza adiacente il porticato), facendovi raffigurare lo stemma della sua famiglia con l'indicazione del suo nome: **ST**ephanus **Cap**itaniorum. (Non risultano per ora altri Stefano nei componenti della famiglia de Capitani d'Arsago citati nei documenti da noi conosciuti.)

(Nota: il quadro storico è abbastanza coerente: nel Quattrocento le cariche religiose più importanti erano tutte appannaggio di ricche famiglie nobili, che ne traevano prestigio e sicurezza economica; e anche le caratteristiche stilistiche dei dipinti sono tipiche del Rinascimento.)

Stampato in proprio dall'Amministrazione comunale di Arsago d'Adda – febbraio 2011